

ERMENEUTICA FILOSOFICA

2. Humboldt, Schleiermacher e Dilthey e l'ermeneutica come disciplina filosofica



Dei Verbum,
Costituzione
Dogmatica sulla
Divina
Rivelazione del
CV II; n. 12

San Matteo ispirato dall'angelo
Caravaggio, 1602, particolare

2. Humboldt, Schleiermacher e Dilthey e l'ermeneutica come disciplina filosofica

L'origine teologica dell'ermeneutica

Il Nuovo Testamento

Parola e verità: il *logos*

La concezione del linguaggio in epoca romantica

2. Humboldt, Schleiermacher e Dilthey e l'ermeneutica come disciplina filosofica



Distinzione tra *ergon* (linguaggio) ed *energheia* (lingua)

Il linguaggio è l'organo formativo del pensiero

Il linguaggio è un prodotto spirituale dell'uomo

K. W. VON HUMBOLDT
1767 - 1835

Cfr. G. Mura, *Ermeneutica e verità*, Città Nuova, Roma 1990, 192-195

2. Humboldt, Schleiermacher e Dilthey e l'ermeneutica come disciplina filosofica



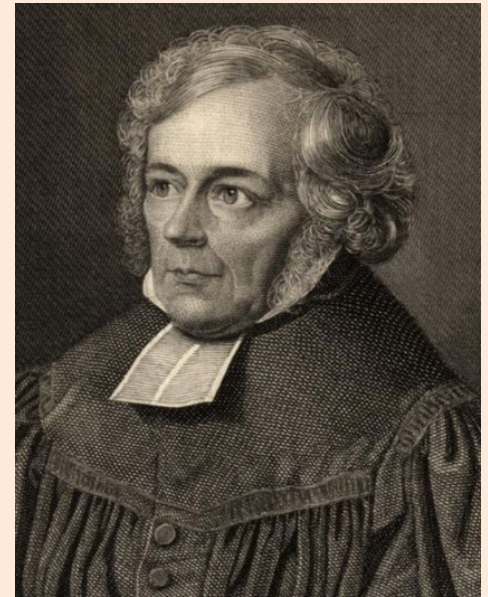
K. W. VON HUMBOLDT
1767 - 1835

§13. È mia convinzione che il linguaggio debba essere **considerato come immediatamente insito nell'uomo**: esso è infatti assolutamente inspiegabile come opera che il suo intelletto produca nella chiarezza della coscienza. Non serve a nulla concedere millenni e millenni alla sua invenzione. Non si potrebbe inventare il linguaggio se il suo tipo non preesistesse nell'intelletto umano. Perché l'uomo comprenda davvero anche una sola parola, non come mero impulso sensibile, ma come suono articolato designante un concetto, **il linguaggio deve già essere in lui intero e nel suo nesso**. Nel linguaggio non vi è nulla di isolato, ciascuno dei suoi elementi si annuncia solo come parte di un intero. Come è naturale l'ipotesi di un graduale perfezionarsi delle lingue, così solo di colpo poté avvenire la loro invenzione. **L'uomo è tale solo attraverso il linguaggio, ma per inventare il linguaggio egli doveva già essere uomo.**

“Sullo studio comparato delle lingue in relazione alle diverse epoche dello sviluppo linguistico”, *Scritti filosofici* UTET, Torino 2007, ebook

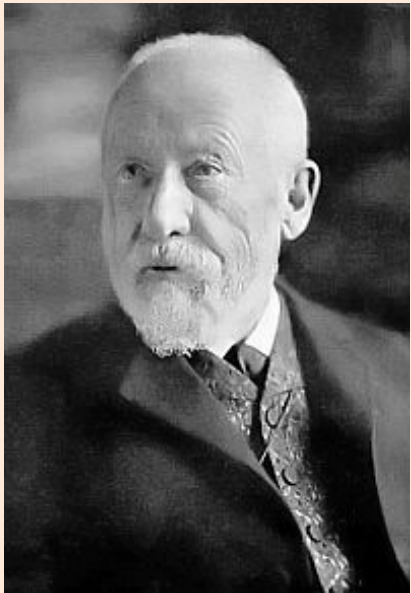
2. Humboldt, Schleiermacher e Dilthey e l'ermeneutica come disciplina filosofica

Padre dell'ermeneutica contemporanea
Esegesi filologica e dogmatica
Circolo ermeneutico e Spirito Creatore
L'intuizione (*Einfühlung*)
Relazione tra pensiero e linguaggio
Staticità della lingua e dinamicità del
linguaggio
La comunità luogo del linguaggio



F. SCHLEIERMACHER
1768-1834

2. Humboldt, Schleiermacher e Dilthey e l'ermeneutica come disciplina filosofica



W. DILTHEY
1833-1911

Scienze dello spirito e scienze della natura
Spiegare (*erklären*) e comprendere (*verstehen*)
Ermeneutica come filosofia della comprensione
L'ermeneutica della vita (*Leben, Erleben, Erlebnis*)
Ermeneutica della finitezza (o esistenza) storica
Differenza tra Schleiermacher e Dilthey
Ermeneutica e storia
Tutto è storia perché tutto è linguaggio

Cfr. M. Ferraris, *Storia dell'ermeneutica*, Bompiani, Milano 2008, 162-181

Cfr. G. Mura, *Ermeneutica e verità*, Città Nuova, Roma 1990, 209-2017

2. Humboldt, Schleiermacher e Dilthey e l'ermeneutica come disciplina filosofica

Comprendere o interpretare?

Il primato filosofico del linguaggio sulla lingua

La funzione ermeneutica della parola

Cfr. G. Mura, *Ermeneutica e verità*, Città Nuova, Roma 1990, 9-28